

Comune di RIVARA
Città metropolitana di TORINO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

P.I.A.O 2022 – 2024

(Art. 6, commi da 1 a 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito,
con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113)

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;

- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini ed alle imprese. In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla "mission" pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale e ricognitorio: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare : il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica

nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della Legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

A fronte dei dubbi interpretativi esistenti sulla decorrenza dei citati termini (dalla data legale di approvazione del bilancio - da ultimo differito al 31 agosto 2022 con decreto del 28 luglio 2022 del Ministero dell'Interno - o dalla data di effettiva approvazione del bilancio) ed in sede di prima applicazione delle pertinenti disposizioni viene redatto un PIAO in via ricognitoria, sulla base degli atti di Programmazione precedentemente adottati.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

P.I.A.O

2022/2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di RIVARA
Indirizzo: C.so Ogliani 9
Codice fiscale: 85501330014 - P.IVA: 02107760015
Sindaco: ANDRIOLLO Ing. Roberto
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 8
Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 2.549
Telefono: 0124/31114-31109
Sito internet: www.comune.rivara.to.it
E-mail: segreteria@comune.rivara.to.it
PEC: amministrativo.rivara@pec.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2022/2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20.07.2021 e Nota di aggiornamento al D.U.P. di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03.03.2022 (contenente anche il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244).
2.1 Valore pubblico	
SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	Piano Esecutivo di Gestione di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 21.03.2022 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. – Esercizio finanziario 2022 – Approvazione" di approvazione della parte finanziaria del Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 e Piano della Performance di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 20.06.2022 ad oggetto: "Piano delle Performance 2022 – Approvazione".
2.2 Performance	

	Piano delle azioni positive 2021/2023, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 01.03.2021.
SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 28.04.2022 avente ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Conferma".

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 3.1 Struttura Organizzativa	Struttura organizzativa derivante dal piano triennale dei fabbisogni di personale di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2022/2024 in seguito approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 9 del 03.03.2022, contenente la rispettiva sezione.
SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 3.2 Organizzazione del lavoro agile	<p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019/2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Rivara rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.</p> <p>Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA), al momento non ancora adottato.</p> <p>In sede di adozione del PIAO 2023, sulla base della regolazione prevista nel CCNL, si definiranno le politiche di applicazione del lavoro agile nell'amministrazione, interpretandolo come strumento di sviluppo dei modelli organizzativi adottati e di conciliazione vita-lavoro.</p>
SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 3.3 Piano Triennale dei fabbisogni di Personale	<p>Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2022/2024 in seguito approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 9 del 03.03.2022, contenente la rispettiva sezione.</p> <p>Ad integrazione della programmazione del fabbisogno del personale, si definiscono con il presente piano le linee per la programmazione della formazione.</p> <p>Gli interventi formativi, che coinvolgono tutti i dipendenti dell'ente, si sviluppano attraverso i seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none">a) migliorare la qualità dei servizi da erogare ai cittadini, attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati di sviluppo delle competenze digitali;b) valorizzare le professionalità presenti nell'ente, attraverso l'adesione a percorsi di alta formazione per dipendenti ad elevata specializzazione;c) consolidare le conoscenze e competenze tecnico-amministrative in tema di procedure, attraverso l'individuazione di corsi su tematiche soggette a forte dinamismo normativo da fruire individualmente o a piccoli gruppi;

d) incrementare il livello di consapevolezza dell'attività amministrativa al fine di diffondere una cultura ed etica di prevenzione della corruzione;

e) incrementare la percezione dell'organizzazione attraverso percorsi per i neo assunti di informazione e conoscenza di sistemi, procedure e pratiche adottate nell'ente;

f) migliorare la padronanza di strumenti manageriali tra i dirigenti al fine di ottimizzare la gestione delle risorse umane attraverso percorsi di potenziamento delle soft skills.

La programmazione nel triennio dei percorsi citati avviene sia con il ricorso a enti formativi esterni, sia attraverso il coinvolgimento di attori interni idonei a diffondere la cultura dell'organizzazione e le conoscenze normative.

Alla data di adozione del PIAO sono previsti i seguenti interventi:

a) adesione al programma Competenze digitali per la PA del dipartimento di Funzione Pubblica. A partire da settembre, secondo una pianificazione incrementale, tutto il personale verrà coinvolto nel progetto, attraverso la definizione di un percorso personalizzato in funzione delle competenze digitali di partenza; è prevista l'attivazione di formazione specialistica sulla metodologia tecnica BIM per la gestione delle opere;

b) adesione al master del Politecnico in tema di Ambiente, urbanistica ed edilizia (territori resilienti) con l'iscrizione di due dipendenti tecnici; prossima adesione al programma di formazione INPS ValorePA con particolare attenzione alle proposte di alta formazione specialistica;

c) attivazione di abbonamenti con enti formativi di consolidata esperienza al fine di poter selezionare da cataloghi la formazione che i singoli dirigenti ritengono di proporre per i propri dipendenti in funzione delle esigenze rilevate;

d) per il 2022 verranno attivate sessioni di formazione in tema di appalti, area a elevato rischio corruttivo, anche in relazione alle disposizioni previste per il PNRR, erogate da specialisti interni all'ente;

e) entro fine 2022, inizio 2023, verranno attivate brevi sessioni tematiche per condividere con i neo assunti le pratiche e le procedure utilizzate nell'ente. In particolare si intende condividere la metodologia di programmazione, assegnazione obiettivi e valutazione;

f) nel periodo 2022-2023 si avvierà un percorso articolato di sviluppo delle soft skills per il corpo dirigente, anche nell'ottica di team building.

Nel corso del triennio verrà avviata una ricognizione del fabbisogno formativo che seguirà la rilevazione delle professionalità e l'allocazione delle risorse umane in relazione alle priorità strategiche e alle mutate condizioni di produzione ed erogazione dei servizi.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica

Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.